



ISTITUTO COMPRESIVO MARANO VICENTINO

Piazza Silva, 68 – 36035 Marano Vicentino (VI)

Codice fiscale: 84007270246 C.M. VIIC85400B

Tel. 0445 598870 e-mail: viic85400b@istruzione.it PEC: viic85400b@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmaranovic.edu.it



Prot. n. (vedere segnatūra)

Marano Vicentino, lì (vedere segnatūra)

Regolamento dei Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

Premessa

I Percorsi a indirizzo musicale sono organizzati tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 6 agosto 1999, n. 201
- D.M. 31 gennaio 2011, n. 8
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 181, lettera g)
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62
- D.I. 1 luglio 2022, n. 176
- Nota MI 5 settembre 2022, n. 22536

Il percorso a Indirizzo Musicale attivo presso l'Istituto Comprensivo di Marano Vicentino, prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

- Flauto traverso
- Violoncello
- Percussioni
- Pianoforte

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una più completa conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che saranno raggiunti da tutti gli alunni.

La scelta dell'indirizzo

Il Corso ad indirizzo musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando obbligatoriamente, in ordine di preferenza, tutti quattro gli strumenti. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Le indicazioni sulla preferenza dello strumento fornite dall'allievo hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello

strumento viene determinata dalla Commissione, sulla base del punteggio ottenuto nelle prove attitudinali, della propensione musicale e dalle caratteristiche fisiche dell'alunno. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

L'ammissione al corso ad indirizzo musicale

Si accede al Corso di Strumento musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e comunicata alle famiglie. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento musicale ed eventualmente da altri insegnanti di Educazione Musicale o Potenziamento incaricati dal Dirigente Scolastico in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire le modalità di svolgimento del test. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni al primo Ciclo di Istruzione.

Modalità di svolgimento del test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1. colloquio motivazionale.
2. prova Ritmica;
3. prova di Canto;
4. prova di Intonazione;
5. prova di Percezione delle altezze;

Colloquio motivazionale: il colloquio è finalizzato a verificare l'effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso a indirizzo musicale e la sua motivazione. Nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione; l'esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato e della commissione. A tale colloquio non viene assegnato alcun punteggio.

Prova Ritmica: la Commissione propone tre sequenze ritmiche che il candidato deve riprodurre una alla volta.

Prova di Canto: il candidato intonerà un brano vocale a sua scelta.

Prova di Intonazione: il candidato dovrà riprodurre tre sequenze melodiche per imitazione.

Prova di Percezione delle altezze: la Commissione presenta tre sequenze melodiche utilizzando le piastre sonore e il candidato dovrà riprodurle solo attraverso l'ascolto.

Tutte le sequenze proposte sono di difficoltà crescente. Il punteggio assegnato sarà più alto se il candidato riuscirà a riprodurle al primo tentativo, e via via più basso, fino ad un massimo di tre tentativi.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento, si farà riferimento rispettivamente al PEI e al PDP specifico di ciascun alunno, nell'ottica di valorizzarne le potenzialità.

Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Terminato il test, la Commissione assegna un punteggio compreso da 0 a 60 punti. Ad ogni prova è associato un punteggio di 15 punti. Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove ed è, di conseguenza, compreso da 0 a 60.

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione tra le classi di strumento. Una volta ammesso al corso, l'alunno è tenuto a frequentare il corso di strumento per l'intero triennio.

I candidati che non rientrano nella graduatoria di merito, sono inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di riserva. Questa graduatoria può essere utilizzata per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi, determinati da casi di rinuncia o trasferimento. Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria del relativo strumento.

Cause di ritiro ed esclusione dai Corsi di Strumento durante il triennio.

Non sono previsti casi di ritiro dall'Indirizzo Musicale. Nel corso dei tre anni di corso la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi familiari o di salute (questi opportunamente documentati da un'autorità medica) da e con determina del Dirigente Scolastico. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio. Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva di un alunno frequentante l'Indirizzo Musicale, se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali può rimanere all'interno dello stesso corso, salvo diverso motivato orientamento del C.d.C. Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla prima classe se non in caso di trasferimento di scuola per classe parallela. È obbligatorio frequentare tutte le materie di indirizzo (vedi sotto).

Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, nel modo seguente:

- n.1 lezione di strumento (in modalità di insegnamento individuale e collettiva) il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;
- 1 lezione collettiva di 2 unità orarie che può articolarsi in musica d'insieme per ensemble, orchestra o teoria e lettura della musica.

L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola.

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra. A tal fine viene organizzata una riunione a inizio anno scolastico con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Durante l'anno scolastico saranno realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale.

Agli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto. Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività aggiuntive ed extrascolastiche. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che della scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti;

Le eventuali assenze pomeridiane sono riportate giornalmente dal docente sul registro personale e di classe e vanno giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Della mancata presentazione della giustificazione devono essere informati i genitori tramite avviso scritto sul diario, debitamente controfirmato. La famiglia viene avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze.

Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato (D.I. N. 176/2022)

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.
2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.